

opera in Naples, expressing the desire for novel forms without conventional arias and cabalettas, just as achieved in *La battaglia di Legnano*, ("...il sogetto che sceglierete per Napoli sia ben drammatico e vivo, che tutto sia interpretate come questa *Battaglia di Legnano*: e le forme siano nuove. In questo dramma che abbiamo quasi terminato voi vedete, che (ad eccezione delle due arie) tutti i pezzi hanno una forma nuova. A proposito: nel terzetto del 3o Atto io non ho fatto una stretta come voi accennate: ma ho fatto un tempo declamato che non [v'è] Adagio, né cabaletta."). 4 pages, 8vo, *disinfection slits not affecting legibility*

In the opening scene in Act 4 of *La battaglia di Legnano*, Lida, the wife of the Italian hero Arrigo, and her maid Imelda kneel in prayer outside a church in Milan, while monks chant in Latin. Verdi's suggested text begins "Quis dabit ex Sion salutare Israel"; ultimately Cammarano's version was retained. The crowd outside pray for victory against Barbarossa ("O tu che desti il fulmine"), to which Lida adds her own prayer ("A te d'Arrigo, e di Rolando", slightly diverging from the final version).

11) Rome, 2 January 1849—Less than a month before the première of *La Battaglia di Legnano* in Rome, Verdi demands last-minute alterations to the prayer opening Act 4, adds four extra lines for Arrigo and Rolando to the Act 2 finale, and, most important of all, an imposing scena, expanding the role of Lida, to be sung by soprano Teresa De Giulì, who would be expected to have a more prominent role since her recent success in Rome; he requests a lively scena to follow the 'Coro dei Morti' [in Act 3] including a long dramatic recitative leading to a fine expressive duet for De Giulì and Colini (as Rolando), thereby expanding her role and adding some pathos to his, urging Cammarano to set about this as soon as possible ("... un bel Recitativo lungo che si presti all'azione poi che finisce in un bel Duettino patetico d'un tempo solo fra Lei e Rolando. Avressimo così il doppio scopo di ingrandire la parte alla De Giulì a di aggiungere qualche cosa di cantabile di patetico a Colini..."), 2 pages, 8vo, *integral autograph address-leaf, postmarked, traces of red seal, seal-tear to right-hand edge affecting one word*

12) Rome, 10 January 1849, about *La battaglia di Legnano* and *L'assedio di Firenze*—Verdi reports the very successful première of *La battaglia* in Rome three days earlier, urging him to reveal the cost of his libretto, which Ricordi will pay him for immediately, asking him to sign the enclosed letter, making over the rights to the publisher; Verdi discusses their projected collaboration on realizing Guerrazzi's patriotic novel *L'assedio di Firenze*, expressing his delight that he has agreed to write that libretto rather than one on *Fieramosca*, asking him to think up new ideas, grand and passionate scenes, which he will seek to do justice with his music and thanking him for the care with which he staged *Macbeth* at the San Carlo ("...Pensate pure cose nuove: vi sia passione e grandiosità, ed io cercherò, se non di fare della bella musica, almeno di non tradire i vostri concetti..."), 1 page, 4to, *integral autograph address panel on verso, some wear at folds, with splitting and staining, seal-tear verso*

13) Paris, 21 March 1849, about censorship and the projected opera *L'assedio di Firenze*—Verdi responds to Cammerano's scenario, describing it as very beautiful, although wishing that he had treated it with a little more daring, above all by including the scene from Guerrazzi's novel between the friar Fojano and Pope Clement VII, which he is certain would be most original and effective, admitting that the censors are a serious obstacle, but nevertheless urging him to emphasize the theme of Treason which must be an ever-present spectre; Verdi criticizes the fourth and final act as rather weak and confused, and asks Cammarano to send him some of the

Caro Amico
2 gennaio 1849
Ho ricevuto Marzo 1848 e prima d'ora ho quattro
le mancanti.
Sarei lietissimo nei pezzi da mi mandate solo che
siete far un piccola parte di Walter ragiono
ancora pacificare l'altra donna, ma questo secondo
sacrificio vero pregiudicherà gravemente il dramma
le piccole parti, più sempre piccole parti e fatto che
vi ha? interroghate in ciò quella fiera ostinazione
spagnole, quindi je le parlo di Walter non ha un gran
ritmo tutto l'intrigo, tutto l'amore grande è Eloy, e
Rolando dicono molto. Il dramma si diverserrebbe ancora
più piccolo, perché i can, che ora? altronde necessary
per eseguire il dramma in tutta la piena, non aggiun-
geranno mai, vedelo, grande importanza ed eseguire
in un pezzo come questo. Il vero valore spiccia
dal tipografo eleganza e grandiosamente i colori
principali. Suggerisco che il cantante di Lida papa
sarebbe di piacere per molti motivi, ma Eloy, Rolando,
Walter, e Walter tipografo paga quattro parti in dieci
verso. Lida paga importanza. Un a battaglia
lo punto di dover dare le parti di Walter, e
di Walter a due Barbiere/forgera/Bapone e a Walter
che importa? I poti magari di voglia furiosa
e faccio altro.

letter no. 15

text to set, avoiding if he can the usual pointless choral introduction ("...avrei voluto tirare in campo papa Clemente: avrei soprattutto desiderato la scena di Fojano...Oh io era sicuro dell'effetto di questa scena!...così commovente e nuova!!..Ma.. la censura... Ah le censure saranno sempre il nostro flagello!! Ma se non possiamo fare tutto quello che vogliamo, cerchiamo almeno di fare che in questo soggetto l'idea del *Tradimento* sia predominante: sia come una Fantasma perpetuamente presente che incuta ribrezza, ed orrore a tutti..."), 3 pages, 8vo, *autograph address leaf, later annotation to address leaf in ink (incorrectly dated), traces of seal*

LUISA MILLER (Naples, Teatro San Carlo, 8 December 1849)

14) Paris, 26 April, [1849]—Verdi praises the subject matter of Luisa Miller ("Amore e raggiro"), since, although it lacks any grandeur, it is a fine story, passionate and heartfelt, one that will make people cry, explains that two leading female roles will be required ("...Abbisogna due prime donne..."), one of which has to be Marietta Gazzaniga in the role of "Luigia", and asks Cammarano to discuss the role of "Milady" (Lady Milford) with the management ("...In ogni modo Amore e raggiro sebbene non abbia la pompa ed il lusso che si vorrebbe, è nonostante un bel soggetto, di passione, e di cuore: un soggetto di fare piangere..."), rejecting the other subjects Cammarano has suggested, including "Cleopatra" and "Cassandra" (which the censors would ban), and asking him instead to see if the management might accept "Ruy Blas", "Le roi s'amuse" or "Marion Delorme" instead, 1 page, 8vo (c.21 x 13.7cm), *with deletions and revisions, seal-tears repaired not affecting text, slight browning at folds*